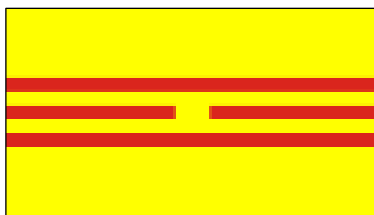


Bao Dai il Grande

(NdA: L'Imperatore Bảo Đại fu l'ultimo monarca Viet a regnare, prima come Re dell'Annam, e poi come Imperatore del Vietnam; la sua abdicazione, nel 1945 conferì legittimità al governo di Ho Chi Minh, al quale i vietnamiti ritennero fosse passato il mandato del cielo. Dopodichè, la sua tenuta come capo dello Stato del Vietnam del Sud fu marcata da un netto assenteismo, fino al referendum truffa del 1955 che abolì la monarchia. Ma se decide di non abdicare, e non si disinteressa alla politica?)

Bandiera dell'Impero Vietnamita



Francobollo del 1951 con la foto dell'Imperatore Bao Dai.



1945

Con la fine dell'occupazione Giapponese, Bao Dai decide di non abdicare; L'Imperatore non si muoverà da Hue, la vecchia capitale Imperiale; Qui, Bao Dai partecipa a numerosi incontri fra Ho Chi Minh e Ngô Đình Diệm, e i rappresentanti di Francia e Cina.

Il Vietminh partecipa al governo provvisorio, presieduto da Trần Trọng Kim.

Il Governo Trần ufficialmente dichiara l'Indipendenza dell'Impero Vietnamita.

1946

Trattato di Fontainebleau, che garantisce l'indipendenza dell'Impero Vietnamita, sotto protettorato Francese per dieci anni; il Vietminh riconosce il trattato.

Elezioni dell'Assemblea Costituente; il Vietminh, sotto il nuovo nome di Partito Socialista Vietnamita è il primo partito, ma non ha la maggioranza assoluta; la costituzione stabilisce una democrazia pluripartitica, il rispetto dei diritti umani, civili, politici e sociali, con una magistratura indipendente ed un parlamento monocamerale, l'Assemblea Nazionale, eletto a suffragio universale.

1947

Le prime elezioni libere in Vietnam confermano la maggioranza al PSV; Nguyễn Sinh Cung , noto anche come Ho Chi Minh, diventa Primo Ministro dell'Impero. Ho Chi Minh inizia ad applicare la costituzione soprattutto nelle sue parti sui diritti Sociali.

Sul piano della politica estera comunque condanna il comportamento del Partito Comunista Cinese, che viola l'alleanza con il Partito Nazionalista cercando di instaurare un regime a partito unico e scatenando una guerra civile.

1948

Riforma agraria in Vietnam.

1949

Sull'esempio Vietnamita, anche il Patet Lao diventa Partito Socialista Laotiano, e negozia un governo di unità nazionale; in Cambogia comunque continua a d infuriare la guerriglia.

1950-1953

Guerra di Korea, il Vietnam cerca di negoziare la pace, cosa che effettivamente riesce; La Pace di Ginevra, nel 1954 segna il reciproco riconoscimento dei due stati, la Repubblica Democratica Popolare di Corea, e la Repubblica Coreana.

1952

Confermati i Socialisti in Vietnam.

1955

Nella Repubblica Coreana si tiene un referendum sul sistema istituzionale, vinto dalla Monarchia;

Nasce l'Impero Coreano, Yi Un diventa imperatore con il nome di Yeong.

Bandiera dell'Impero Coreano



1956

Fine del protettorato Francese in Vietnam.

Il Vietnam ottiene il Terzo posto nella prima edizione della Coppa d'Asia.

1957

Fondata la Nazionale Imperiale di Calcio Vietnamita.

Alle elezioni i Socialisti sono sconfitti, a causa delle troppe tasse imposte ai medi proprietari e agli artigiani.

Ngo Dhin Dhen, leader del Partito del Grande Vietnam, formazione di Centro-destra, vince le elezioni e diventa primo Ministro; Tuttavia il Governo della Repubblica Popolare Cinese, in buoni rapporti con i Socialisti vede il governo Filo-Americano di Ngo Dhin Dhen come una minaccia; Truppe cinesi si ammassano al confine con il Vietnam.

1958-1963

Guerra Sino-Vietnamita.

1958

Invasione Cinese del Vietnam, truppe della Seato intervengono a protezione del Governo di Hue. Il Tonchino è occupato dai Cinesi.

1959

Il Comandante in Capo dell'esercito Vietnamita, il Generale Vo Nguyen Giap infligge ai Cinesi la sconfitta di Dhiên Biên Phủ, e ne arresta l'avanzata.

1960

L'intervento delle forze della Seato costringe i Cinesi a togliere l'assedio a Hue.

1961-1965

Terza guerra Civile Cinese

1961

Approfittando dell'alto numero di morti che il conflitto del Vietnam sta costando ai Comunisti, d'accordo con la Cia, l'esercito della Repubblica Nazionale Cinese sbarca sul continente; in tutta la Repubblica Popolare scoppiano insurrezioni di varia natura.

1962

Offensiva del Tet, scagliata il giorno del Capodanno Vietnamita di quell'anno; i Viet-americani, supportati dai guerriglieri del Movimento di Liberazione, liberano quasi tutto il territorio occupato dai Cinesi.

Sul fronte interno, i Nazionalisti riescono a prendere Nanchino e mettono in grave difficoltà l'esercito Popolare.

Alle elezioni il Governo, di unità Nazionale ma a guida Nazionale, vincitore della Guerra contro i Comunisti Cinesi è confermato.

1963

Trattato di Londra, i Cinesi pagano riparazioni di guerra e cedono una striscia di fiume Mekong ai Vietnamiti.

1964

Gli Americani sostengono i Nazionalisti, mentre l'Urss è inizialmente restia a sostenere i Cinesi. Anche i Tibetani si ribellano, sostenuti dall'India.

1965

Fine della Terza Guerra Civile in Cina; i Nazionalisti si instaurano in tutte le province a Sud, fino ad includere Sichuan, Chongqing, Hubei, Hunan e Jiangsu. Nuova Capitale diventa Nanchino.

Il Tibet torna indipendente, il Dalai Lama ne ritorna il monarca cerimoniale.

Fine del governo di unità nazionale in Tibet, Dhiên Biên ne forma uno di Centro-Destra.

Bandiera del Regno del Tibet



1966

Il Vietnam si qualifica alla fase finale del suo primo Mondiale di Calcio, dove elimina la ben più quotata Italia.

Sarà poi eliminato 5-3 dal Portogallo di Eusebio.

1967

La politica muscolare di Dhiem ne provoca la sconfitta elettorale, ma il Partito Socialista non ne approfitta; a farlo, invece è il Partito Democratico Vietnamita, di orientamento centrista, guidato da Nguyễn Văn Thiệu, popolare eroe di guerra.

1968

Văn Thiệu autorizza l'uso della forza sui giovani delle università, diventando estremamente impopolare. L'Imperatore Bao Dai lo obbliga a dimettersi, e il suo partito elegge un altro eroe di guerra, Trần Văn Hương. Il governo Văn Hương prosegue la strada della defiscalizzazione delle imprese, con un'attenzione maggiore ai servizi pubblici, ma continua la politica estera dei Nazionalisti, aiutando il governo Cambogiano nella lotta ai Khmer Rossi.

1969

Pol Pot, leader degli Khmer Rossi è ucciso in un'azione congiunta dell'esercito Vietnamita, quello Cambogiano e quello Cinese Meridionale.

1970

Gli Khmer Rossi abbandonano la lotta armata e formano il Partito Socialdemocratico Cambogiano.

Muore Mao, alla guida della Cina del Nord gli succede il filo-sovietico Deng Xiao-ping. La Cina del Nord entra nel Patto di Varsavia.

1972

Il Partito Democratico vince nuovamente le elezioni, Huong resta primo ministro.

1975

Su proposta Vietnamita viene creata una area Indocinese di Libero Scambio, composta da Vietnam, Cambogia, Laos e Thailandia.

Muore il Presidente della Cina Meridionale Chang Kai-shek; Il Partito Nazionalista Cinese apre al multipartitismo ma resta partito egemone.

1976

Coppa d'Asia in Vietnam, vinta dalla squadra di casa.

1977

Vittoria dei Socialisti alle elezioni in Vietnam Võ Văn Kiệt diventa Primo Ministro.

1978

L'area di Libero Scambio Indocinese diventa un'alleanza più forte la Comunità Economica Indocinese

1980

Olimpiadi di Saigon, aperte dall'Imperatore Bao Dai.

1982

Confermati i Socialisti alle elezioni in Vietnam.

1983

Congresso di Saigon, si incontrano Võ Văn Kiệt, padrone di casa con l'Imperatore Bao Dai, il Primo Ministro Thailandese Seni Pramoj con Re Rama IX , il Laotiano Kaysone Phomvihane insieme al Re Savang Vong e il Cambogiano Pen Sovan insieme a Re Norodom Sihanouk. Firmato il Trattato Costitutivo della Comunità Indocinese.

1985

Trattato di Luang Prabang, nasce la Comunità Indocinese, la Capitale è Angkor, storica capitale dell'Impero Khmer.

1986

Trattato di Bangkok, istituita la CID, la Comunità Indocinese di Difesa.

1987

Il Partito Nazionalista ancora una volta fa leva sul desiderio della classe medio-alta di minori tasse, e vince le elezioni. L'Ex generale ed eroe di Guerra Nguyễn Khánh diventa primo Ministro.

1988

Storica visita in Vietnam di Papa Giovanni Paolo II, accolto a Hue dall'Imperatore Bao Dai. Per l'occasione viene canonizzato il martire settecentesco Vinh Sơn Phạm Hiếu Liêm detto anche San Vincenzo Liem della Pace, proclamato Co-patrono del Vietnam.

1989

Crollo del Muro di Berlino, i moti popolari causano la fine dei regimi della Repubblica Popolare Cinese e della Repubblica Democratica Popolare di Corea.

1990

Storico quarto posto della Nazionale Vietnamita ai Mondiali Italiani.

La Corea del Nord (Meno arretrata che nella nostra timeline) si riunisce all'Impero Coreano.

1991

Prima votazione per il Parlamento Indocinese.

Crollo del Regime militare in Myanmar, Aung Suun Suu Ky diventa il primo Presidente del nuovo stato.

La Repubblica Popolare Cinese e la Repubblica Nazionalista formano la Repubblica Federale Cinese. Il Tibet resta indipendente.

1992

Confermati i Nazionalisti in Vietnam.

1993

La Repubblica del Myanmar entra nella Comunità Indocinese.

1994

Ai Mondiali Statunitensi il Vietnam è eliminato agli ottavi dall'Italia con un gol di Roberto Baggio.

1995

Inaugurato l'Anello Transindocinese, linea ferroviaria ad alta velocità che unisce le principali città della C.I.

1996

Assegnato alle cinque nazioni della Comunità Indocinese il Mondiale del 2002.

1997

**Muore l'Imperatore Vietnamita Bao Dai, gli succede il figlio Nguyễn Phúc Bảo Long.
Alle elezioni i Nazionalisti sono sconfitti dai Socialisti, e Nguyễn Tấn Dũng diventa Primo Ministro.**

1998

Nasce ufficialmente l'Unione Indocinese.

2000

Seconda visita del Papa in Vietnam; Giovanni Paolo II visita anche il Laos, la Cambogia, il Myanmar e la Thailandia. Proteste dei Buddisti visto che il Papa ha recentemente proclamato l'incompatibilità di Buddismo e Cristianesimo.

2001

L'Unione Indocinese interviene in Afghanistan;

2002

Conferma dei Socialisti alle elezioni in Vietnam.

Le pressione degli indocinesi, che hanno un contingente notevole spingono gli Statunitensi ad accettare che la Loya Girga ripristini la Monarchia e rimetta sul Trono Mohammed Zahir Shah.

Storico terzo posto ai Mondiali Indocinesi per il Vietnam.

2003

L'Unione Indocinese rifiuta di partecipare alla guerra in Iraq.

2005

Entra in vigore la Costituzione dell'Unione Indocinese.

2007

**Muore l'Imperatore Bao Long, gli succede il fratello Nguyễn Phúc Bảo Thắng.
Vittoria del Partito Democratico alle elezioni in Vietnam, Nguyễn Hữu Chánh è il nuovo Primo Ministro.**

2008

Olimpiadi Cinesi, in questa timeline non ci sono agitazioni ne repressioni.

2009

Nasce la Comunità Economica Asiatica.

2010

Visita in Indocina di Papa Benedetto XVI, che loda l'impegno per la pace delle nazioni del UI.

2012

Confermati i Democratici alle elezioni.

2013

Alle elezioni del Parlamento dell'UI maggioranza ai Liberali Indocinesi, a cui afferisce il Partito Democratico Vietnamita.

2015

Visita in Indocina di Papa Francesco, accolto all'aeroporto da Bao Thang in persona.

Primi Ministri dell'Impero Vietnamita dal 1945

Nome	Partito	Mandato
Trần Trọng Kim	Indipendente	1945-1947
Nguyễn Sinh Cung	Socialista	1947-1957
Ngo Dình Diên	Nazionalista	1957-1967
Nguyễn Văn Thiệu	Democratico	1967-1968
Trần Văn Hương	Democratico	1968-1977
Võ Văn Kiệt	Socialista	1977-1987
Nguyễn Khánh	Nazionalità	1987-1997
Nguyễn Tấn Dũng	Socialista	1997-2007
Nguyễn Hữu Chánh	Democratico	2007-in carica.

Il Primo Ministro dell'UI Nguyễn Hữu Chánh.

